L’educazione

Tutti possono adottare un cane, ma quanti sanno educarlo?

Per una felice e tranquilla convivenza con gli umani è fondamentale ricordare che il cane è un animale che, oltre che d’affetto, necessita di disciplina e che questa deve essere condivisa e impartita da tutti i membri della famiglia. Bastano 5 o 10 minuti al giorno – e qualche delizioso bocconcino premio – per insegnare al nostro amico a 4 zampe i comandi base: “seduto”, “a terra” o “a cuccia”, tornare al richiamo del suo nome, ecc.

Svolgere quotidianamente piccoli esercizi di obbedienza sarà anche un modo per rafforzare il legame con il vostro cane e per divertirvi insieme a lui.

Il cane sceglie sempre il suo capobranco (di solito la persona che gli dedica più tempo dimostrando anche autorevolezza), ma deve comunque imparare ad obbedire a tutta la famiglia, per questo è importante che le regole siano concordate e rispettate da tutti in casa, evitando così di generare confusione nell’animale. Se abitate in un appartamento, e soprattutto in un condominio, è bene abituarlo subito a non abbaiare, ululare o guaire durante la vostra assenza.

Di seguito pochi semplici passi da seguire per mantenere buoni rapporti di vicinato ed evitare danni in casa. Per combattere l’ansia da separazione bisogna innanzitutto aiutare il cane ad essere più indipendente, evitando di farsi seguire in ogni spostamento in casa. Abituatelo a stare nella sua cuccia mentre voi siete nella stessa stanza seduti sul divano.

Ricordate che i cani sono come i bambini. Approfittano di qualunque attimo di debolezza, quindi siate ferrei e una volta stabilita una regola non bisogna derogare. Per far sì che il vostro cane non si lamenti quando lo lasciate solo in casa, bisogna abituarlo gradualmente alla vostra assenza. All’inizio, provate a simulare un’uscita, ignorandolo per almeno 5 minuti già dal momento in cui vi state preparando ad uscire. Rientrate in casa dopo qualche minuto e continuate ad ignorarlo per altri 5 minuti.

Ripetete questa operazione varie volte durante la giornata, allungando sempre più la vostra assenza. Noterete che la sua reazione sarà sempre più tranquilla. Sta imparando che la vostra assenza è solo momentanea: è vero che uscite, ma poi tornate!

Può essere utile lasciare al cane qualche gioco o un osso da rosicchiare che lo impegni durante la vostra assenza. Continuate così ogni giorno fino ad ottenere il risultato sperato e, soprattutto, non vi scoraggiate se ci vorrà più tempo del previsto!

Un’ultima raccomandazione: i primi tempi bisogna fare molta attenzione, perché il cane potrebbe scappare, quindi se si ha un giardino con cancello elettrico assicurarsi che il cane si trovi in luogo sicuro, prima di aprire il cancello,è preferibile usare una pettorina anziche il collare per portarlo in passeggiata,(assicurarsi che abbia la medaglietta con nome e n° di tel. del proprietario), fare attenzione quando si incontrano altri cani, non possiamo sapere che reazione può avere tenendo ben saldo il guinzaglio possibilmente corto.

Per qualunque problema si dovesse presentare l’Associazione è a vostra disposizione.